

Programma Peses: i risultati del primo anno

A cura di Martina Lanzetta

Il Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (Peses), promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con l'intento di offrire agli studenti delle scuole superiori italiane la possibilità di confrontarsi con personalità di rilievo del panorama politico ed economico del nostro Paese, ha concluso il suo primo anno di attività.

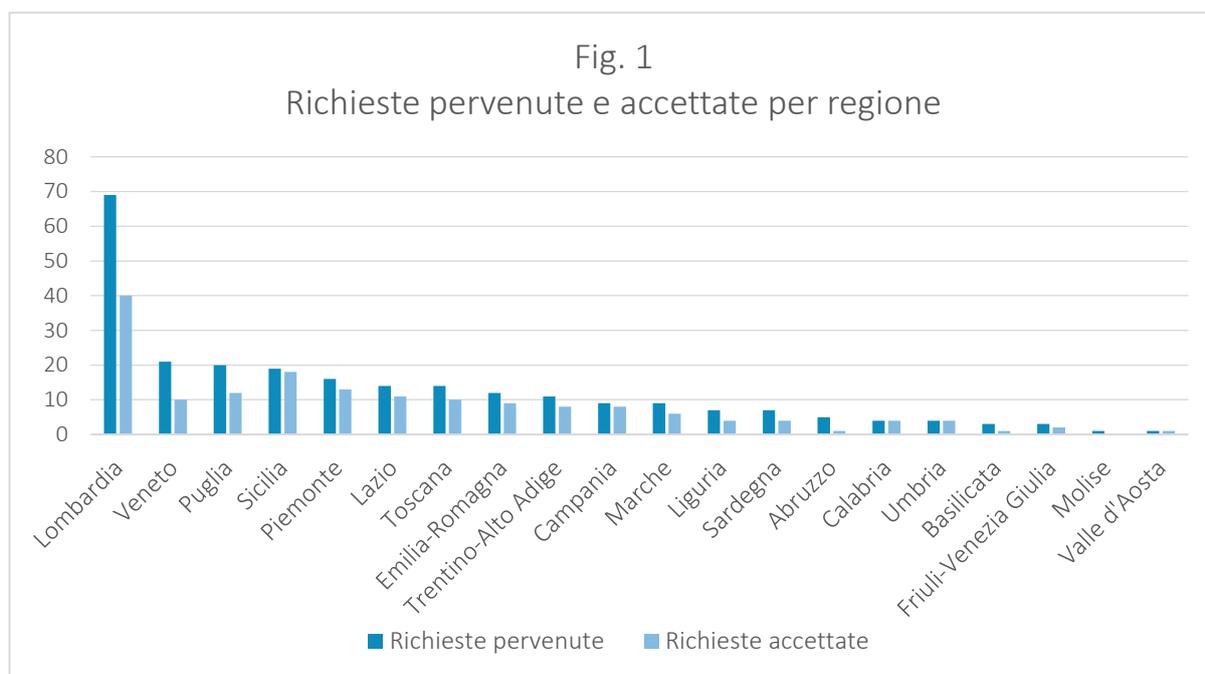
Durante l'anno scolastico 2023-24, Peses (diretto dal Prof. Cottarelli) ha visto la partecipazione di 50 relatori tra economisti, giuristi, imprenditori ed esperti di comunicazione. Sono stati realizzati 165 incontri (in alcuni dei quali erano coinvolte più scuole) su tutto il territorio nazionale. Hanno partecipato all'iniziativa Giuliano Amato, Lucia Annunziata, Fabrizio Barca, Elisabetta Belloni, Patrizio Bianchi, Tito Boeri, Alberto Bombassei, Renato Brunetta, Marco Buti, Raffaele Cantone, Mara Carfagna, Maria Chiara Carrozza, Marta Cartabia, Sabino Cassese, Roberto Cingolani, Carlo Cottarelli, Ferruccio De Bortoli, Mario Draghi, Oscar Farinetti, Fabio Fazio, Elsa Fornero, Daniele Franco, Roberto Garofoli, Enrico Giovannini, Pietro Grasso, Andrea Illy, Luciana Lamorgese, Fabrizia Lapecorella, Giuseppe Laterza, Beatrice Lorenzin, Emma Marcegaglia, Giuseppe Marotta, Bernardo Mattarella, Luca Montezemolo, Mario Monti, Letizia Moratti, Pier Carlo Padoan, Corrado Passera, Romano Prodi, Alberto Quadrio Curzio, Lucrezia Reichlin, Salvatore Rossi, Ernesto Maria Ruffini, Giuseppe Severgnini, Paola Severino, Domenico Siniscalco, Irene Tinagli, Giovanni Tria, Luciano Violante e Ignazio Visco.

Sono stati anche realizzati cinque incontri con un pubblico senior a Torino, Asti, Cesano Maderno, Fidenza e Milano.

Le domande di adesione al programma sono state superiori alle disponibilità di visite. Sono state presentate 249 domande, di cui il 57% da scuole del Nord, il 16% del Centro e il 27% del Sud. Le richieste accolte sono state pari al 66% di quelle pervenute. Queste sono state selezionate cercando di mantenere un equilibrio tra macroaree, dando priorità a chi per primo aveva fatto domanda e sulla base delle disponibilità dei relatori. In base a questi parametri, sono state accolte il 61 per cento delle richieste provenienti dal Nord, il 76 per cento di quelle provenienti dal Centro e il 74 per cento di quelle provenienti dal Sud.¹

¹ Riguardo la distribuzione delle visite il 51% si sono svolte al Nord, il 19% al Centro e il 30% al Sud

Sono pervenute richieste da tutte le regioni, la maggior parte di queste provenienti dalla Lombardia (69 richieste). Altre regioni che hanno mostrato un forte interesse sono il Veneto (21 domande), Puglia (20 domande) e Sicilia (19 domande). Tutte le domande presentate da Calabria, Umbria e Valle d'Aosta sono state accolte, grazie anche al più limitato numero di domande provenienti da queste regioni relativamente piccole. È stata però alta anche la percentuale di risposte positive per Sicilia (18 domande soddisfatte su 19 ricevute), Campania (8 domande su 9) e Piemonte (13 domande su 16).



La maggior parte delle scuole visitate sono pubbliche (153 scuole), mentre solo 12 sono strutture paritarie. Questo però riflette il minor numero di domande presentate dalle scuole paritarie: la percentuale delle domande accolte è infatti superiore per le scuole paritarie che per quelle pubbliche (71% contro il 66%).

Riguardo al percorso di studi, sono stati visitati 79 licei, 65 istituti tecnici e professionali e 21 istituti superiori "misti" (in termini di percorsi di studio offerti).

Percorso educativo	n. scuole	% sul totale
Licei	79	48%
Tecnici - Professionali	65	39%
Misti	21	13%
Totale	165	100%

Il Peses continuerà anche nel prossimo anno. Le iscrizioni saranno aperte a partire dal 3 giugno (tutte le informazioni sulla modalità di partecipazione saranno disponibili nella pagina dedicata all'iniziativa sul sito dell'Università Cattolica).